

“Rifiuti alla Frasca”: la denuncia di Lipu e Forum Ambientalista

lunedì, 8 Luglio 2024



Lettera delle due associazioni spedita a Pincio, Regione e Adsp

“Giungendo nell’area denominata la Frasca, ricadente nell’omonimo Monumento Naturale istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 settembre 2017 n.T00162, colpisce l’enorme ammasso di rifiuti urbani e di diverse altre tipologie, anche speciali, accumulati dentro, intorno e nei pressi degli scarsi cassonetti dedicati alla raccolta dei rifiuti.



Da verifiche in situ e da informazioni raccolte, risulta evidente che tale situazione è determinata, oltre che ovviamente dalla profonda inciviltà di coloro che si rendono responsabili dell'abbandono dei rifiuti e dalla carenza di controlli in tal senso, anche da un esiguo e non sufficiente numero di cassonetti e da un altrettanto scarso numero di svuotamenti degli stessi.

Valga a mero titolo dimostrativo osservare come a fronte dello svuotamento, peraltro parziale, effettuato dalla società SEPORT, incaricata dall'ADSP per competenza, lo scorso 26 giugno che si è trovata di fronte a cassonetti stracolmi e ad una vera e propria discarica abusiva e dopo appena 48 ore la situazione era ritornata la medesima.



Appare utile ricordare che la pineta e la costa della Frasca rappresentano un importante luogo di aggregazione e svago della comunità civitavecchiese e, soprattutto nella stagione estiva, detta area è notevolmente frequentata sia di giorno che di notte; il grande afflusso di persone correlata alla verificata scarsità di cassonetti presenti nell'area determina un estremamente veloce riempimento degli stessi, con conseguente accumulo di rifiuti al loro esterno e causano un effetto attrattivo per quanti usano liberarsi di rifiuti ingombranti e speciali senza utilizzare i luoghi a ciò deputati.

E' superfluo evidenziare che questi ammassi di rifiuti, oltre a determinare una vera e propria situazione di degrado in un area caratterizzata da un alto valore paesaggistico e da un delicato equilibrio ambientale che dovrebbe essere tutelata e valorizzata, creano anche diverse problematiche di tipo ambientale e sanitarie (miasmi, scolo di percolato a mare, diffusione sul suolo di rifiuti speciali etc) .

Per quanto sopra esposto le sottoscritte **Simona Ricotti**, referente locale della Sezione di Civitavecchia del **Forum Ambientalista ODV**, e **Alessia Colle**, delegata **LIPU-BIRD LIFE Italia**, sezione di Civitavecchia – Monti della Tolfa, entrambe associazioni di tutela ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 6 e 13 della legge 349/86,

chiedono a quanti in indirizzo, ognuno per le proprie competenze dirette ed indirette:

- di essere messe a conoscenza, al fine di perseguire più compiutamente i propri fini statuari ed eventualmente formulare proposte in tal senso, del calendario del ritiro dei rifiuti attualmente in vigore nell'area di interesse;

- di voler provvedere, in tempi estremamente brevi, alla rimozione di detti rifiuti e al ripristino del decoro dei luoghi;
- di voler valutare l'installazione di un numero maggiori di cassonetti e, soprattutto nel periodo estivo, di un maggior numero di svuotamenti settimanali degli stessi;
- di attivare e garantire che vengano attivate stringenti azioni di controllo, con l'installazione di telecamere e pattugliamenti in tutta l'area.